



USB - Area Stampa

IL SINDACO ALEMANNI DISTRUGGE I SERVIZI SOCIALI: PROTESTANO IN MUTANDE GLI OPERATORI

Giovedì 24 luglio, Roma – presidio in Piazza Madonna di Loreto (angolo Piazza Venezia) ore 10.00



Roma, 23/07/2008

Il Sindaco di Roma, Gianni Alemanno, ha bloccato indiscriminatamente tutti i pagamenti della precedente Amministrazione, fra i quali i compensi dovuti agli operatori sociali dipendenti di cooperative che assistono gli anziani, i disabili ed i bambini nelle scuole di Roma. Così da due mesi migliaia di operatori sociali della capitale non stanno percependo lo stipendio e, dato che le cooperative affidatarie dei servizi pagano i dipendenti a fronte delle erogazioni del Comune, alcuni lavoratori attendono lo stipendio persino da aprile.

Questo stato di cose va ad aggravare la già drammatica situazione creata dall'enorme precarietà contrattuale e dai livelli salariali da fame di questi lavoratori. Pertanto il "Coordinamento Operatori Sociali Squattrinati" ha indetto per giovedì 24 luglio un presidio in

Piazza Madonna di Loreto, in cui gli operatori, a simboleggiare il grave disagio a cui sono sottoposti, protesteranno in mutande.

Le RdB-CUB Cooperative sociali e Terzo Settore sostengono la protesta degli operatori, a cui hanno aderito anche l'Unione Sindacale Italiana – AIT ed il Coordinamento Lavoratori del Terzo Settore.

“Cambiano i sindaci e le amministrazioni, ma la condizione di lavoratori e lavoratrici dell'assistenza e dei servizi alla persona rimane insostenibile”, dichiara Cristina Flamigni, del Coordinamento Operatori Sociali Squattrinati. “Poiché abbiamo lavorato, e le bollette, gli affitti e i mutui non aspettano i comodi del Sindaco Alemanno, ci mobilitiamo per rivendicare i nostri soldi e i nostri diritti, senza delegare nulla a cooperative e sindacati concertativi che non ci hanno mai rappresentato”, conclude la lavoratrice.